

Legalità e lotta alla mafia «Iniziamo dalle scuole»

Il magistrato Maresca all'incontro organizzato dalla Uil al Palazzo del Turismo
«Per sconfiggere la criminalità occorre lavorare sempre insieme ai cittadini»

La riviera e la Romagna hanno le persone e gli strumenti per contrastare le infiltrazioni mafiose, ma non si deve abbassare la guardia e le istituzioni pubbliche e private devono essere unite. È questo il messaggio lanciato ieri a Cesenatico sul tema della legalità e della lotta alla mafia, durante l'incontro organizzato dalla Uil al Palazzo del turismo Primo Grassi, nell'ambito delle Giornate della legalità. Sono intervenuti il magistrato Castello Maresca, il presidente nazionale di Ital Uil Giuliano Zignani, il segretario regionale della Uil Marcello Borghetti, il segretario generale della Uil Trasporti nazionale Marco Verzari, il segretario regionale Uil Trasporti Fabio Piccinini, il segretario della Uil di Cesena Paolo Manzelli, i sindaci Matteo Gozzoli di Cesenatico e Nicola Cesari di Sorbolo-Mezzani.

Le Giornate della legalità sono la prosecuzione del progetto divulgativo della cultura antimafia che la Uil porta avanti da diversi anni, attraverso appuntamenti pubblici con la cittadinanza e con le scuole. Il magistrato Maresca, impegnato in prima linea su quello che è un vero e proprio fronte, ha fatto un lungo intervento. Si è parlato del processo Radici che si tiene al tribunale di Ravenna, dove sono



Gli intervenuti all'incontro di ieri

stati condannati in primo grado degli uomini legati alla 'ndrangheta calabrese, che negli anni scorsi hanno rilevato bar, ristoranti, alberghi e pasticcerie in diverse cittadine dell'Emilia-Romagna inclusa Cesenatico, dove tuttavia il sindaco Matteo Gozzoli ha comunicato in prefettura cosa stava accadendo e ha fatto partire le indagini sulle infiltrazioni malavitose.

Maresca vuole tenere alta l'attenzione: «Per sconfiggere la criminalità organizzata dobbiamo combattere ogni giorno senza sosta, ed è fondamentale avere dalla nostra parte i cittadini e lavorare quotidianamente per la

legalità anche nelle scuole». **Gozzoli** è sul pezzo: «Ringrazio la Uil per aver organizzato questo momento sul tema della legalità qui a Cesenatico. Come istituzioni, sindacati e associazioni, dobbiamo sempre essere attenti, in quanto i fatti recenti e le sentenze che hanno coinvolto anche il nostro territorio, ci dicono che non siamo immuni da fenomeni di infiltrazione mafiosa. Il tessuto turistico si sta rivelando un ambiente fertile per insediamento di attività illecite e possiamo contrastarle solo attraverso una forte alleanza tra istituzioni, società civile e forze dell'ordine».

Giacomo Mascellani